

Titolo della misura	Investimenti in immobilizzazioni materiali
Codice della misura	Provvisoriamente: misura # 3
Codice della sottomisura	Provvisoriamente: sottomisura misura # 4.3
Base legale della misura	Articolo 18 (del Regolamento (CE) n. xxxx / 2013
Giustificazione della misura	In Provincia Autonoma di Bolzano la potenzialità dell'agricoltura sono fortemente limitate dai seguenti fattori: Brevità della stagione vegetativa, Irregolarità e scarsità delle precipitazioni, Ridotta capacità di trattenuta idrica dei suoli, elevati livelli di evapotraspirazione nei mesi estivi, presenza di gelate primaverili. Tale situazione fa sì che per le colture più sensibili come il melo o le orticole una moderna coltivazione sia impensabile senza l'irrigazione, mentre nel caso della viticoltura e delle foraggere senza l'intervento irriguo le produzioni sarebbero soggette ad una forte variabilità annuale con notevolissimi i danni nelle annate siccitose ed in generale l'impossibilità di una adeguata programmazione delle fasi a valle della filiera produttiva. Inoltre tali svantaggi dell'ambiente pedoclimatico rappresentano il principale ostacolo ad una effettiva diversificazione colturale. Molte zone soggette a brinate tardive in primavera non sono ancora dotate di impianti irrigui efficienti in grado di coprire tutto il comprensorio interessato. L'irrigazione antibrina richiede per un breve periodo fortissime portate che non sempre è possibile ed opportuno derivare dalle acque superficiali. D'altra parte il ricorso al pompaggio da pozzo non rappresenta un'alternativa sostenibile dal punto di vista ambientale. L'impiego di bacini d'accumulo e compensazione e quando possibile l'allacciamento con apposite convenzioni a condotte idroelettriche rappresenta in questi casi una delle soluzioni migliori per salvaguardare le produzioni con impatto ambientale limitato. Gli impianti irrigui esistenti risalgono per gran parte agli anni 60 e 70, si tratta di realizzazioni concepite per dimensionamento e tecnologie per una situazione profondamente diversa dall'attuale e sono da considerarsi obsoleti. Si intende favorire l'adeguamento degli impianti con tecnologie orientate al risparmio idrico anche al fine di consentire una adeguata estensione dei comprensori irrigui senza maggiori prelievi idrici in zone dove ciò non è possibile a causa degli impianti tecnicamente inadeguati. La realizzazione di bacini irrigui consente mediante l'accumulo dell'acqua nei periodi in cui le portate dei rii sono maggiori consente una maggiore salvaguardia dei corpi idrici interessati nei periodi di maggior richiesta irrigua.
Obiettivi della misura	obiettivo della misura è la realizzazione, il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture collettive per la gestione delle risorse idriche, al fine di sostenere e diversificare il sistema agricolo locale. Il raggiungimento di tale obiettivo va considerato assieme all'esigenza della tutela della risorsa ACQUA e quindi andrà data priorità alle soluzioni più rispettose nei confronti delle risorse ambientali. Tutti gli interventi ed in particolare le nuove derivazioni ed i bacini di accumulo, verranno realizzati nella osservanza di quanto prescritto dalla legislazione provinciale in materia di VIA, nonché a quanto disposto dalla normativa nazionale e provinciale in materia di tutela delle acque. – dal piano di distretto e dal piano provinciale di utilizzazione delle acque pubbliche. In particolare si intende: Creare le condizioni per un uso razionale della risorsa „Acqua“ ai fini dell'irrigazione anche antibrina, favorendo la realizzazione di sistemi di trasporto integrati e realizzando bacini di accumulo. Favorire il risparmio della risorsa “Acqua” ed estendere le zone irrigue senza aumento nella quantità d'acqua derivata mediante l'ammodernamento degli impianti collettivi. Superare condizioni locali di inefficienza delle aziende agricole o di ostacolo alla diversificazione colturale mediante la razionalizzazione degli delle infrastrutture per irrigazione di soccorso. A fronte del ripetersi degli eventi siccitosi ed in considerazione dei cambiamenti climatici, che porteranno all'accentuarsi degli eventi estremi anche nell'arco alpino diventa indispensabile fornire i sistemi irrigui di una adeguata capacità di accumulo idrico in modo da poter affrontare i periodi di siccità, garantendo comunque anche in tali periodi adeguati deflussi idrici nei corsi d'acqua

	superficiali. In presenza di forti precipitazioni tali bacini consentono una azione di attenuazione degli eventi di piena. Pertanto le nuove derivazioni saranno volte a consentire il raggiungimento di una adeguata capacità di accumulo senza significativi aumenti delle superfici irrigate. A fronte di aumenti di derivazione nei periodi di scioglimento delle nevi e nei momenti di maggiore afflusso meteorico al fine di consentire il riempimento dei bacini d'accumulo si avrà una diminuzione degli attingimenti nei periodi di minore portata dei ii montani. Inoltre la razionalizzazione delle reti e la sostituzione delle condotte consente una riduzione delle perdite. L'automazione consente una gestione centralizzata e turnata degli interventi irrigui. Gli impianti che utilizzano sistemi irrigui a scorrimento o con irrigatori a grande portata verranno ammessi a finanziamento solo se contestualmente alla domanda di finanziamento dell' intervento cofinanziato presenteranno un programma di riconversione degli impianti, a seconda delle colture praticate, con sistemi a goccia , a bassa o a media portata (boccaglio non superiore a 12 mm) in modo da aumentare l'efficienza dell'intervento irriguo riducendo il consumo idrico. Il tutto fa sì che la misura comporti un risparmio nella gestione della risorsa idrica.
Contributo della misura alle priorità ed alle Focus areas dello Sviluppo Rurale	Priorità: [4] preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste 5) incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale Focus area: (4b) migliore gestione delle risorse idriche La sottomisura intende promuovere il miglioramento della qualità ecologica dei corpi idrici a : attraverso una razionale utilizzazione delle risorse idriche, gestite a livello consortile. E' possibile migliorare non soltanto gli aspetti quantitativi dell'irrigazione, legati alla disponibilità di tale risorsa, ma anche a quelli qualitativi. Intervendendo sulle strutture consortili si potrà ottenere un miglioramento dello stato dei corpi idrici valorizzandone anche la fruibilità ai fini ricreativi. (5a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura La sottomisura intende promuovere la razionalizzazione dell'utilizzo sovra-aziendale delle risorse idriche.
Scopi e azioni / livello dell'aiuto previsti dalla misura	Tipologia delle operazioni previste: Si tratta di investimenti materiali. Tipologia degli aiuti previsti: La misura prevede esclusivamente contributi a fondo perduto con effetto incentivante, richiesti per la realizzazione di investimenti la tipologia dei quali viene descritta successivamente. Beneficiari degli aiuti: I beneficiari della misura sono rappresentati dai Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario aventi sede nella Provincia Autonoma di Bolzano. la presente misura prevede la costruzione, il potenziamento, il risanamento, l'ammodernamento di opere di captazione derivazione accumulo adduzione e distribuzione idrica a livello interaziendale. Gli interventi previsti nel Programma, si riferiscono a: ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di captazione a scopo irriguo (opere di presa, pozzi, stazioni di pompaggio, dissabbiatori, impianti di filtrazione, ecc.); ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di adduzione di acqua irrigua (condotte, pozzetti di interruzione pressione, opere lungo le condotte, ecc.); ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di accumulo di acqua irrigua (serbatoi di accumulo e di compensazione.) ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di consegna alle aziende (tubazioni, allacciamenti, ecc.) limitatamente alla parte in gestione diretta del consorzio; ▪ costruzione e potenziamento di opere di automazione e telecontrollo. Criteri generali di ammissibilità degli investimenti:

	- Sono ammessi al finanziamento progetti di Consorzi di Bonifica e di Miglioramento fondiario; - Sono esclusi tutti gli interventi di carattere aziendale; - Sono ammessi esclusivamente interventi collettivi. - Sono ammessi interventi con finalità plurime. Nel calcolo del contributo si terrà conto delle diverse finalità qualora queste siano previste dal PSR. - Altre condizioni espressamente indicate dal regolamento per la sottomisura. Eventuali situazioni particolari saranno valutate sulla base delle oggettive condizioni presenti: qualora sia verificata una sostanziale ricaduta positiva sulla popolazione delle zone rurali, verranno ammesse ugualmente a finanziamento. Gli interventi ammissibili si riferiscono alla: ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di captazione a scopo irriguo (opere di presa, pozzi, stazioni di pompaggio, dissabbiatori, impianti di filtrazione, ecc.); ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di adduzione di acqua irrigua (condotte, pozzetti di interruzione pressione, opere lungo le condotte, ecc.); ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di accumulo di acqua irrigua (serbatoi di accumulo e di compensazione.) ▪ costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di consegna alle aziende (tubazioni, allacciamenti, ecc.) limitatamente alla parte in gestione diretta del consorzio; ▪ costruzione e potenziamento di opere di automazione e telecontrollo. - La spesa ammissibile (inclusi imprevisti e spese tecniche) per ciascun singolo progetto dovrà superare l'importo minimo di 500.00,00 €. -																				
	Intensità degli aiuti previsti: Gli interventi previsti verranno finanziati dall'Unione Europea, dall'Amministrazione statale centrale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano complessivamente con un tasso di aiuto massimo del 100% . Per gli interventi in zone a prevalente indirizzo frutticoltura, la percentuale è ridotta allo 80%. Nel caso di esecuzione di opere di bonifica di competenza provinciale ai sensi della vigente legislazione in materia di bonifica La provincia autonoma di Bolzano quale ente concedente potrà farsi carico anche alla quota di competenza del beneficiario. ATTENZIONE AI CRITERI DI SELEZIONE: RISPARMIO IDRICO PARLARE CON CESARO INEA SU QUESTA ANALISI																				
Vincolo della destinazione d'uso	I beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti relativi agli immobili ed agli impianti realizzati.																				
Verificabilità e controllabilità dei requisiti e degli impegni previsti dalla misura																					
Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e aiuto pubblico nazionale (2014-2020)	<table><tr><td>Costo totale (inclusi trascinalamenti)</td><td>Spesa pubblica totale</td><td>% spesa pubblica</td><td>QUOTA FEASR</td><td>% quota FEASR su pubblico</td><td>QUOTA STATO</td><td>% quota STATO su pubblico</td><td>QUOTA BOLZANO</td><td>% quota BOLZANO su pubblico</td><td>spesa privata</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Costo totale (inclusi trascinalamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata										
Costo totale (inclusi trascinalamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata												
Liquidazione di anticipi	È prevista la liquidazione di anticipi: essi saranno pari al 50% del contributo ammesso e verranno calcolati sulla base dei contratti e delle offerte presentate.																				
Uso di strumenti	Non é previsto l'uso di strumenti finanziari per la misura.																				

finanziari	
Norme transitorie (stima delle risorse finanziarie)	Non si ritiene di dover utilizzare le norme transitorie previste dal Reg. (CE) n. 0000/2013 per la misura.
Aiuti di stato supplementari (Top Up)	Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.
Aree rurali di attuazione	tutte
Ufficio responsabile	Ufficio Edilizia Rurale.
Procedura amministrativa	La procedura viene descritta nell'allegato "Procedure".
Indicatori di misura	